

il pensiero che si va costituendo da sé

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 00

il pensiero
che da dentro la mia pelle
si va costituendo a me

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 02

il modo di presentarsi
del pensiero
a me

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 04

l'ampolla a me
della quale appare il pensiero

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 06

l'ampolla ed il pensiero a me

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 08

il pensiero da sé

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 10

l'ampolla a me
e il pensiero da sé

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 12

il pensiero
e lo strumento che lo configura

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 14

uno strumento a sé
fuori di me
ma nella mia pelle

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 16

a risonar
per quanto all'ampolla
convocati a reiterare

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 18

reiterati della memoria
convocati a pensiero

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 20

convocati nel vestibolo
a coniugar pensiero

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 22

me
e il vestibolo del pensiero
che si popola
di rilievi risonandi

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 24

rilievi risonandi
di rilievi di memoria reiteranda

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 26

vestibolo delle convoluzioni coniugative dei rilievi risonandi

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 28

vestibolo esposto a me
ad esserci in mezzo

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 30

il corpo mio volume
e la formazione vestibolare del pensiero

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 32

il pensiero
quale configurazione mimica del volume mio della carne

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 34

la configurazione mimica che assume il dentro del mio corpo
e l'esserci in mezzo

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 36



il pensiero che essuda a me
il volume mio del corpo
mimandosi di

giovedì 27 febbraio 2014
18 e 38

quando il corpo mio
di dentro
lo trovo avviato

venerdì 28 febbraio 2014
6 e 00

che me ne accorgo
solo quando
s'è fatto già di mimo

venerdì 28 febbraio 2014
6 e 02

quando il corpo mio organismo
da sé
e in sé
lo trovo già fatto d'abbrivo

venerdì 28 febbraio 2014
6 e 04

che me
pena l'oscuro
vado alla cerca
a commentar
della dispensa

venerdì 28 febbraio 2014
6 e 06

di quanto a commentare allora
era mamma e papà
che dall'oscuro
a mantener di riparato
della colonia a me
facea di tranquillato

venerdì 28 febbraio 2014
6 e 08



venerdì 28 febbraio 2014

il corpo mio organisma
che per ogni cosa che accade in sé
l'intesto a mio

sabato 1 marzo 2014
10 e 00

me e mio
e che significa mio

sabato 1 marzo 2014
10 e 02

l'organismo mio
e del badare ad esso

sabato 1 marzo 2014
14 e 00

il corpo mio organismo
che impreca il suo intelletto
se per me
glielo sequestro

sabato 1 marzo 2014
14 e 02

condividere la capacità intelletta
del mio organismo

sabato 1 marzo 2014
14 e 04

le incombenze a sopravvivere
che il mio organismo
rende di svolgere
al suo intelletto

sabato 1 marzo 2014
14 e 06

la parte di intelletto d'organismo
che sfrutto
per misurare l'esistenza di me

sabato 1 marzo 2014
14 e 08

ragioni di vivere
ragioni d'esistere

sabato 1 marzo 2014
14 e 10



un unico intelletto organisma
per due ragioni

sabato 1 marzo 2014
14 e 12



me quando all'inizio e durante
quanto del corpo mio organismo

sabato 1 marzo 2014
14 e 14

il bisogno di me
al di qua della mia carne

sabato 1 marzo 2014
15 e 00

il bisogno di me
al di qua dello specchio manipolante
fatto della mia mente organisma

sabato 1 marzo 2014
15 e 02

me e la mente mia organisma

sabato 1 marzo 2014
15 e 04

la voce di una mente organisma che m'ha sostituito

sabato 1 marzo 2014
15 e 06

esistere
senza più la voce d'esistere

sabato 1 marzo 2014
15 e 08

muto d'esistere
che silenziato
dalla voce di vivere

sabato 1 marzo 2014
15 e 10

la voce di me ch'esisto
e la voce di io che vivo

sabato 1 marzo 2014
15 e 12

il corpo mio vivente
e gli io
sottesì d'esso

sabato 1 marzo 2014
17 e 00

me e gli io
a confronto

sabato 1 marzo 2014
17 e 02

me
nucleo d'esistere
che d'abitare la vita
unico al tempo
e soltanto presente
son sempre lo stesso

sabato 1 marzo 2014
17 e 04

specchiarmi da dentro
del dentro mio del corpo che vive
transusto e transusto
di mille io
mi son trovato
a soggettar
di trascorrendo

sabato 1 marzo 2014
17 e 06

il corpo mio organismo
a soggettar di sottendendo
di volta in volta
in transustar d'interpretando
verniciame di dentro
a farmi quello o quello

sabato 1 marzo 2014
17 e 08



vernici dentro la pelle
a fare me
catturo d'esse

sabato 1 marzo 2014
17 e 10



me d'inespresso
cercandomi allo specchio di dentro

sabato 1 marzo 2014
17 e 12



me
e lo specchiarmi di io

sabato 1 marzo 2014
17 e 14

io quali soggetti sottesi di un corpo organisma che vive

sabato 1 marzo 2014
17 e 16

la nostalgia di me
e i ritrovarmi fatto di io

sabato 1 marzo 2014
17 e 18

me
e la nostalgia di sempre

sabato 1 marzo 2014
17 e 20

cercare me nelle fioriture che la mia mente organisma produce

sabato 1 marzo 2014
17 e 22

sghembo da sempre
tra quanto me e quanto dei sottesi io organismi

sabato 1 marzo 2014
17 e 24



sabato 1 marzo 2014

tanti io
che del corpo mio intelletto
a risonar
del corpo mio organismo
fa a me
di camuffato

domenica 2 marzo 2014
10 e 00

quando il corpo mio organismo
di dentro a sé
di sé
verso di me
fa di camuffamento

domenica 2 marzo 2014
10 e 02

quando la carne mia
di sé
di dentro a sé
e gli spettacolar che mima
a me

domenica 2 marzo 2014
11 e 00

ad incontrare te domani
il corpo mio d'adesso
si fa già mimo di te
nel tocco tuo
alla mia pelle

domenica 2 marzo 2014
11 e 02

dalla memoria mia
a reiterar di sé
del corpo mio d'adesso
fa l'avvenendo tocco

domenica 2 marzo 2014
11 e 04

il corpo mio
di mio e di tuo vividescanti
fa mimo adesso
di me e di te
di quando sei qui a toccarmi

domenica 2 marzo 2014
11 e 06

e di te
che non sei qui d'adesso
manca da te
il mio
ed il tuo tocco

domenica 2 marzo 2014
11 e 08

il tocco tuo
di mio mimato dentro la mia pelle
e il tocco tuo mimando te alla mia vista
di non trovar pareggio
dal mio ricordo a sedimento
pronuncia di te
dell'accostarsi tuo
alla mia pelle

domenica 2 marzo 2014
11 e 10

e d'adesso
il tempo appresso
a far di struggimento
divie' la nostalgia

domenica 2 marzo 2014
11 e 12

che il corpo mio
diviene in sé
la nostalgia di te

domenica 2 marzo 2014
11 e 14

scene mimande
che ad ordinar di sequenziare
il corpo mio
d'andare
rende animato

domenica 2 marzo 2014
17 e 00

e a rimanere qui
di cinemar vividescenza
mi fo d'altrove
e ad orientare il verso
di mio evocando dove
di frequentare sei

domenica 2 marzo 2014
17 e 02

che a far la nostalgia
del mimo mio
sia me che te
allo scenare
del via
manca del tocco

domenica 2 marzo 2014
17 e 04

e me
sono che assisto
che al corpo mio
scena già tutto

domenica 2 marzo 2014
17 e 06

il corpo mio organisma
a transustar di solo dentro
posa per posa
di sé
a me
si fa vividescenza

domenica 2 marzo 2014
17 e 08

quando il corpo mio organisma
mima di sé
senza fare ancora le mosse

domenica 2 marzo 2014
17 e 10



mimo per mimo
a me
il corpo mio organismo
si fa d'altra sostanza

domenica 2 marzo 2014
18 e 00

che me
sempre lo stesso
d'ogni momento
tutti quei mimi
a transustar
del dentro la mia pelle
m'ho avuti solo di gabbia

domenica 2 marzo 2014
20 e 00

camminamenti fatti del dentro la mia pelle
gli sceneggiar
che dentro mi tocca

domenica 2 marzo 2014
20 e 02

*storie e storie
di volta in volta intorno
respiro e annego
flussi e tempeste
attimi d'ingresso
immensità e mancanze
autori interpreti e comparse
spazi ampi e camminamenti
traguardi oltre il tramonto
provenienze prima dell'alba
luminosità al di là
momenti
infinito e sassi*

27 02 2000
11 e 31

*entrando alla vita
tutto era disposto
ma poi
e non so come
tra quinte e fondali
i camminamenti*

*11 09 2000
14 e 39*

lampi di scena
e della nostalgia d'appresso

lunedì 3 marzo 2014
8 e 00

a coltivar l'orienti
l'intelletto mio organisma
si va da sé

lunedì 3 marzo 2014
8 e 02

lampi di dentro
che delli provenir da intorno
mimo il mio corpo
si fa di quelli

lunedì 3 marzo 2014
8 e 04

che poi
tutto da dentro
da un mimo a un altro
mi si succede e avverto

lunedì 3 marzo 2014
8 e 06

il corpo mio di copiativo
scena per scena
mi fa successa dentro

lunedì 3 marzo 2014
8 e 08

me e il corpo mio
che si colora dentro

lunedì 3 marzo 2014
8 e 10

il colore
che la mia carne
a me
sostiene

martedì 4 marzo 2014
13 e 00

lo reiterar di cosa è stato già delle mie carni

martedì 4 marzo 2014
13 e 02

il presente ch'è già stato

martedì 4 marzo 2014
13 e 04